*Martedì 1 Gennaio 2019*

**OTTAVA DEL NATALE**

**NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE**

solennità

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

1. Oppure, sia nelle ore notturne sia nelle ore diurne:

Ecco ci è nato un Pargolo,

ci fu largito un Figlio:

le avverse forze tremano

al mover del suo ciglio:

all’uom la mano Ei porge,

che si ravviva, e sorge

oltre l’antico onor.

Dalle magioni eteree

sgorga una fonte, e scende,

e nel borron de’ triboli

vivida si distende:

stillano miele i tronchi

dove copriano i bronchi,

ivi germoglia il fior.

O Figlio, o Tu cui genera

l’Eterno, eterno seco;

qual ti può dir de’ secoli:

Tu cominciasti meco?

Tu sei: del vasto empiro

non ti comprende il giro:

la tua parola il fe’.

E Tu degnasti assumere

questa creata argilla?

Qual merto suo, qual grazia

a tanto onor sortilla?

Se in suo consiglio ascoso

vince il perdon, pietoso

immensamente Egli è.

**RESPONSORIO**

Adoriamo il Signore nostro Dio.

 Nella sua mano sono gli abissi della terra.

Venite, applaudiamo al Signore,

acclamiamo alla roccia della nostra salvezza:

 Nella sua mano sono gli abissi della terra.

Non si dice il Cantico dei tre giovani.

**SALMODIA**

 **Cantico Zc 2,14-17**

**Ant. 1** Gioisci, figlia di Sion, il Signore Dio abita in mezzo a te: \* egli è forte e ti salva.

«Gioisci, esulta, figlia di Sion, \*

 perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te

 - oracolo del Signore -.

Nazioni numerose

 aderiranno in quel giorno al Signore \*

 e diverranno suo popolo

ed egli dimorerà in mezzo a te †

 e tu saprai che il Signore degli eserciti \*

 a te mi ha inviato.

Il Signore si terrà Giuda †

 come eredità nella terra santa, \*

 Gerusalemme sarà di nuovo prescelta.

Taccia ogni mortale davanti al Signore, \*

 poiché egli si è destato dalla sua santa dimora».

Gloria.

**Ant. 1** Gioisci, figlia di Sion, il Signore Dio abita in mezzo a te: \* egli è forte e ti salva.

 **Cantico Is 12,1-6**

**Ant. 2** La tua gloria, Signore, ci illumina, \* perché sei venuto a salvare il tuo popolo.

Ti ringrazio, Signore; †

 tu eri in collera con me, \*

 ma la tua collera si è calmata e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza; \*

 io confiderò, non temerò mai,

perché mia forza e mio canto è il Signore; \*

 egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia \*

 alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: \*

 «Lodate il Signore, invocate il suo nome;

manifestate tra i popoli le sue meraviglie, \*

 proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere grandi, \*

 ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, \*

 perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele».

Gloria.

**Ant. 2** La tua gloria, Signore, ci illumina, \* perché sei venuto a salvare il tuo popolo.

 **Cantico 1 Sam 2,1-10**

**Ant. 3** Questa è la vera ragione di gloria: \* conoscere il Signore.

Il mio cuore esulta nel Signore, \*

 la mia fronte s’innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici, \*

 perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c’è santo come il Signore, \*

 non c’è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †

 dalla vostra bocca non esca arroganza; \*

 perché il Signore è il Dio che sa tutto

 e le sue opere sono rette.

L’arco dei forti s’è spezzato, \*

 ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, \*

 mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte \*

 e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, \*

 scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, \*

 abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, \*

 innalza il povero dalle immondizie,

per farli sedere insieme con i capi del popolo \*

 e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra \*

 e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti egli veglia, †

 ma gli empi svaniscono nelle tenebre. \*

 Certo non prevarrà l’uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! \*

 L’Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †

 darà forza al suo re \*

 ed eleverà la potenza del suo Messia.

Gloria.

**Ant. 3** Questa è la vera ragione di gloria: \* conoscere il Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Eb 2,9-17**

Dalla lettera agli Ebrei

Quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo:

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,

in mezzo all’assemblea canterò le tue lodi (Sal 21, 23);

e ancora:

Io metterò la mia fiducia in lui (Sal 17, 3);

e inoltre:

Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato (Is 8, 18).

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch’egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all’impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

**RESPONSORIO Cfr. Sal 80,2-4**

Intonate il canto, suonate la tromba

 in questo inizio dell’anno.

Esultate in Dio, nostra forza,

acclamate al Dio di Giacobbe

 in questo inizio dell’anno.

Suonate il timpano,

la cetra melodiosa con l’arpa,

 in questo inizio dell’anno.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa

L’infanzia, che il Figlio di Dio non ha ritenuto indegna della sua maestà, si sviluppò con il crescere dell’età nella piena maturità dell’uomo. Certo, compiutosi il trionfo della passione e della risurrezione, appartiene al passato tutto l’abbassamento da lui accettato per noi: tuttavia la festa d’oggi rinnova per noi i sacri inizi di Gesù, nato dalla Vergine Maria. E mentre celebriamo in adorazione la nascita del nostro Salvatore, ci troviamo a celebrare il nostro inizio: la nascita di Cristo segna l’inizio del popolo cristiano; il natale del Capo è il natale del Corpo.

Sebbene tutti i figli della Chiesa ricevano la chiamata ciascuno nel suo momento e siano distribuiti nel corso del tempo, pure tutti insieme, nati dal fonte battesimale, sono generati con Cristo in questa natività, così come con Cristo sono stati crocifissi nella passione, risuscitati nella risurrezione, collocati alla destra del Padre nell’ascensione.

Ogni credente, che in qualsiasi parte del mondo viene rigenerato in Cristo, rompe i legami con la colpa d’origine e diventa uomo nuovo con una seconda nascita. Ormai non appartiene più alla discendenza del padre secondo la carne, ma alla generazione del Salvatore che si è fatto figlio dell’uomo perché noi potessimo divenire figli di Dio. Se egli non scendesse a noi in questo abbassamento della nascita, nessuno con i propri meriti potrebbe salire a lui.

La grandezza stessa del dono ricevuto esige da noi una stima degna del suo splendore. Il beato Apostolo ce l’insegna: «Non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato» (Cor 2, 12). La sola maniera di onorarlo degnamente è di offrirgli il dono stesso ricevuto da lui.

Ora, per onorare la presente festa, che cosa possiamo trovare di più confacente, fra tutti i doni di Dio, se non la pace, quella pace che fu annunziata la prima volta dal canto degli angeli alla nascita del Signore? La pace genera i figli di Dio, nutre l’amore, crea l’unione; essa è riposo dei beati, dimora dell’eternità. Suo proprio compito e suo beneficio particolare è di unire a Dio coloro che separa dal mondo del male.

Quelli dunque che «non da sangue né da volere di carne né da volere d’uomo, ma da Dio sono nati» (Gv 1, 13), offrano al Padre i loro cuori di figli uniti nella pace. Tutti i membri della famiglia adottiva di Dio si incontrino in Cristo, primogenito della nuova creazione, il quale venne a compiere non la sua volontà, ma quella di chi l’aveva inviato.

Il Padre infatti nella sua bontà gratuita adottò come suoi eredi non quelli che si sentivano divisi da discordie e incompatibilità vicendevoli, bensì quelli che sinceramente vivevano ed amavano la loro mutua fraterna unione. Infatti quanti sono stati plasmati secondo un unico modello, devono possedere una comune omogeneità di spirito. Il Natale del Signore è il natale della pace. Lo dice l’Apostolo: «Egli è la nostra pace, egli che di due popoli ne ha fatto uno solo» (Ef 2, 14), perché, sia giudei sia pagani, «per mezzo di lui possiamo presentarci al Padre in un solo Spirito» (Ef 2, 18).

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

 ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

 tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

 e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

 il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

 sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

 la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

 eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

 per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

 che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

 nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

 guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

 pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

 non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

La Chiesa, Padre, oggi spiritualmente si allieti, perché nella venuta del Salvatore celebra, adorando, il suo principio. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Creature tutte del cielo, uomini della terra, date gloria a Dio: \* per noi è brillata la luce.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Creature tutte del cielo, uomini della terra, date gloria a Dio: \* per noi è brillata la luce.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che ci largisci la gioia di questa celebrazione nell’ottavo giorno della nascita del Salvatore, donaci di essere sempre difesi dalla sua forza divina; non abbandonarci alla nostra debolezza, ora che siamo redenti dalla venuta tra noi del tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Venite a Betlemme e vedete:

ecco, si avanza il Re. \*

Fu portato nel grembo da una vergine,

ed è più grande del cielo. \*

Venite, o popoli tutti, e acclamate:

«Gloria a te, che sei nato per gli uomini,

gloria a te, Salvatore del mondo». Alleluia.

**Orazione**

Dio forte e buono, che nella nascita sotto la legge del Figlio tuo hai rivelato il mistero insondabile del tuo amore e nella effusione del suo sangue hai stabilito con noi un’alleanza eterna, disponi i cuori dei tuoi servi ad accogliere quest’epoca nuova del mondo con fiduciosa letizia. Per Cristo nostro Signore.

**SALMODIA**

 **Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18**

**Ant. 1** A te si prostri tutta la terra, \* a te canti inni, canti al tuo nome.

Voglio cantare in onore del Signore: †

 perché ha mirabilmente trionfato, \*

 ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

 egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

 è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

 si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

 li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

 si alzarono le onde come un argine, \*

 si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: \*

 «Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,

 se ne sazierà la mia brama; \*

 sfodererò la spada,

 li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

 sprofondarono come piombo

 in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, \*

 chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te tremendo nelle imprese, \*

 operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

 li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

 questo popolo che hai riscattato, \*

 lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

 e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

 santuario che le tue mani, Signore,

 hanno fondato.

Il Signore regna \*

 in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** A te si prostri tutta la terra, \* a te canti inni, canti al tuo nome.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Benedite il suo nome, perché buono è il Signore, \* eterna è la sua misericordia.

 **Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

 incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

 sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

 e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

 e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

 i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

 il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

 per tutti i suoi fedeli.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Benedite il suo nome, perché buono è il Signore, \* eterna è la sua misericordia.

 **Salmo diretto Sal 65**

Acclamate a Dio da tutta la terra, †

cantate alla gloria del suo nome, \*

date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! \*

Per la grandezza della tua potenza

a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, \*

a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, \*

mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †

 passarono a piedi il fiume; \*

per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno, †

 il suo occhio scruta le nazioni; \*

 i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite, popoli, il nostro Dio, \*

fate risuonare la sua lode;

è lui che salvò la nostra vita \*

 e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; \*

 ci hai passati al crogiuolo, come l’argento.

Ci hai fatti cadere in un agguato, \*

hai messo un peso ai nostri fianchi.

Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †

ci hai fatto passare per il fuoco e l’acqua, \*

ma poi ci hai dato sollievo.

Entrerò nella tua casa con olocausti, \*

a te scioglierò i miei voti,

i voti pronunziati dalle mie labbra, \*

promessi nel momento dell’angoscia.

Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, \*

 immolerò a te buoi e capri.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, \*

e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui ho rivolto il mio grido, \*

la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, \*

il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, \*

si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

Sia benedetto Dio:

 non ha respinto la mia preghiera, \*

non mi ha negato la sua misericordia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai posto a fondamento dell’opera di salvezza l’incarnazione del tuo Verbo, dona all’umanità le grazie che ti implora e fa’ che tutti gli uomini riconoscano, come unico nome che la nostra speranza può invocare, il nome del tuo Figlio unigenito, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

In tutte le terre baciate dal sole

inneggino i popoli a Cristo,

pietoso Signore del mondo,

che dalla Vergine è nato.

L’onnipotente Creatore

assume natura di schiavo,

un corpo di morte vestendo

ci scioglie dai lacci di morte.

Divino vigore dal cielo

nel grembo di pura fanciulla

arcanamente accende

la vita del Figlio di Dio.

Sul fieno di povera stalla

è nato Gesù Salvatore:

l’Eterno che sfama i viventi

si nutre da un seno di donna.

Il coro degli angeli canta

festoso la gloria di Dio:

così l’invocato Pastore

dal cielo si svela ai pastori.

O Figlio di vergine Madre,

a te si proclami la lode

col Padre e lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Acclamiamo a Cristo, il figlio di Maria, Signore della storia e centro della nostra vita.*

Segno efficace della pietà divina verso l’uomo perduto, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che nella tua venuta ci rechi la vera pace, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Pienezza di vita, che ridoni vigore ai deboli e agli infermi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che confermi in noi l’eterna alleanza, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che sei venuto in questo mondo, per farti nostro modello, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che non abbandoni mai la tua Chiesa, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

È l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito Santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

 vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 120**

**Ant. 1** Con eterna sapienza l’Altissimo crea una vergine madre: \* in essa Dio si fa uomo per la redenzione del mondo.

Alzo gli occhi verso i monti: \*

da dove mi verrà l’aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, \*

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenta, non prende sonno, \*

il custode d’Israele.

Il Signore è il tuo custode, †

il Signore è come ombra che ti copre, \*

e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, \*

né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male, \*

 egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,

 quando esci e quando entri, \*

 da ora e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Con eterna sapienza l’Altissimo crea una vergine madre: \* in essa Dio si fa uomo per la redenzione del mondo.

**Salmo 121**

**Ant. 2** La divina maternità, grande mistero d’amore, colma di latte il seno della Vergine: \* nasce tra noi l’Eterno, è avvolto in fasce il Signore del mondo.

Quale gioia, quando mi dissero: \*

«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano \*

 alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita \*

 come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù,

 le tribù del Signore, †

 secondo la legge di Israele, \*

 per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, \*

 i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: \*

 sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, \*

 sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici \*

 io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, \*

 chiederò per te il bene.

Gloria.

**Ant. 2** La divina maternità, grande mistero d’amore, colma di latte il seno della Vergine: \* nasce tra noi l’Eterno, è avvolto in fasce il Signore del mondo.

**Salmo 122**

**Ant. 3** Sul Signore neonato canta il coro degli angeli: \* «La salvezza appartiene al nostro Dio, che siede sul trono, e all’Agnello».

A te levo i miei occhi, \*

a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni; \*

come gli occhi della schiava, alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, \*

 finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*

 già troppo ci hanno colmato di scherni,

noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, \*

 del disprezzo dei superbi.

Gloria.

**Ant. 3** Sul Signore neonato canta il coro degli angeli: \* «La salvezza appartiene al nostro Dio, che siede sul trono, e all’Agnello».

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Is 9,5**

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato «Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace».

Un bambino è nato per noi.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

Ci è stato dato un figlio.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Nella natura umana del tuo Figlio, o Dio, hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 1,1-2**

Fratelli, Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo.

Oggi è nato un bambino a Betlemme.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

Santo e terribile è il suo nome.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Il nostro cuore vibra di gioia perché è sorto il giorno dell’umano riscatto; noi ti imploriamo, o Dio: la tua Chiesa celebri con infinita letizia il mistero della salvezza, che sempre è vivo e operante nei secoli. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Gal 4,4-5**

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l’adozione a figli.

Il Verbo si fece carne.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Nella natura umana del tuo Figlio, o Dio, hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Il nostro cuore vibra di gioia perché è sorto il giorno dell’umano riscatto; noi ti imploriamo, o Dio: la tua Chiesa celebri con infinita letizia il mistero della salvezza, che sempre è vivo e operante nei secoli. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente, e vieni.

O Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così è germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

disceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

O degna di ogni onore, Vergine benedetta,

o Madre intemerata del nostro Salvatore:

 giaceva in una stalla,

 ed era la luce del cielo.

Il Creatore eterno di ogni cosa,

della terra, degli inferi, del mare,

 giaceva in una stalla,

 ed era la luce del cielo.

**SALMODIA**

**Ant.** «Dal seno dell’aurora, \* come rugiada, ti ho generato».

**Salmo 109,1-5.7**

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

 «Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici \*

 a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;

dal seno dell’aurora, \*

come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** «Dal seno dell’aurora, \* come rugiada, ti ho generato».

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che hai posto a fondamento dell’opera di salvezza l’incarnazione del tuo Verbo, dona all’umanità le grazie che ti implora e fa’ che tutti gli uomini riconoscano, come unico nome che la nostra speranza può invocare, il nome del tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Maria divenne madre senza conoscere uomo, \* senza dolore la Vergine diede alla luce il Salvatore del mondo, il Re delle schiere celesti.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Maria divenne madre senza conoscere uomo, \* senza dolore la Vergine diede alla luce il Salvatore del mondo, il Re delle schiere celesti.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che ci largisci la gioia di questa celebrazione nell’ottavo giorno della nascita del Salvatore, donaci di essere sempre difesi dalla sua forza divina; non abbandonarci alla nostra debolezza, ora che siamo redenti dalla venuta tra noi del tuo Figlio unigenito, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Crediamo nel nome del Figlio, Gesù Cristo, \* e dallo Spirito che ci ha dato conosceremo che Dio dimora in noi.

 **Cantico Cfr. Ap 11,17-18; 12,10b-12a**

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, \*

 che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza, \*

e hai instaurato il tuo regno.

Le genti ne fremettero, †

ma è giunta l’ora della tua ira, \*

 il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †

 ai profeti e ai santi \*

 e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,

 la forza e il regno del nostro Dio \*

 e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l’Accusatore †

 colui che accusa i nostri fratelli, \*

 davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell’Agnello †

e la testimonianza del loro martirio; \*

poiché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, \*

 rallegratevi e gioite, voi tutti che abitate in essi.

Gloria.

**Ant.** Crediamo nel nome del Figlio, Gesù Cristo, \* e dallo Spirito che ci ha dato conosceremo che Dio dimora in noi.

**Orazione**

Tu hai voluto, o Dio, che l’umanità rifiorisse dall’acqua e dallo Spirito; dona ai battezzati di amare sempre la tua luce e, come figli della luce, di irradiare nel mondo il tuo fulgore benefico. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Adoriamo il Dio con noi, nato dalla vergine Maria, e con fede diciamo:

*Figlio della Vergine, abbi pietà.*

Re dell’universo, che ti sei rivelato ai pastori nella povertà di una stalla,

* donaci di imitare la tua umiltà ineguagliabile.

Nel tuo nome sono benedette e vivono tutte le genti della terra:

* salva quanti patiscono persecuzione a causa del tuo nome.

Principe della pace,

* porta la concordia e la tranquillità nel mondo intero.

Figlio di Dio, nato nella pienezza del tempo sotto la legge, per liberarci dal giogo della legge antica,

* manda nei cuori lo Spirito Santo, capace di renderci figli.

Tu che hai riaperto le porte del paradiso,

* accogli nella città eterna i nostri defunti.

Obbedienti al comando di colui che ci ha preceduto sulla strada del ritorno al Padre fiduciosamente preghiamo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra la notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell’Altissimo \*

 e dimori all'ombra dell’Onnipotente,

di’ al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

 mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

 dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

 sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

 non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

 la peste che vaga nelle tenebre, \*

 lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

 ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

 vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

 e hai fatto dell’Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

 nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

 di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

 perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

 schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

 lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

 lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

 e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tue ali.

 Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Nei nostri cuori risplenda, Padre, la luce della tua verità, e sia distrutta per sempre la falsità del Nemico. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.